

Panorama Notizie

LA NATURA DI JOSEPH BEUYS

In occasione delle celebrazioni europee per il ventennale della scomparsa di Joseph Beuys (Krefeld 1921-Dusseldorf 1986), la Galleria Insieme di Ascoli ha organizzato un evento unico in Italia dal titolo "La

natura di Joseph Beuys", diversi appuntamenti tra cui una giornata (con conferenze, performances, concerto, proiezione video e piantumazione della famosa quercia beuysuana) interamente dedicata al grande artista tedesco, padre dell'arte concettuale e d'avanguardia. Negli spazi della Galleria è stata allestita una mostra curata da Lucrezia De Domizio Durini (dal 23 gennaio al 23 febbraio) con opere uniche, multipli e fotografie. L'evento è stato voluto dall'architetto Anna Laura Petrucci, direttrice artistica della Galleria Insieme, che ha così ricordato la figura di Beuys e la sua difesa della natura che non va letta solo nel suo aspetto ecologico ma in senso antropologico, come difesa dell'uomo, dell'individuo, dei valori umani e della creatività.

M.G.M.

LE TRACCE DISPERSE DI OSVALDO LICINI

Il 13 febbraio lo studioso di arte contemporanea Mattia Patti ha presentato il volume "Tracce disperse e segni nuovi. Osvaldo Licini e la riflettografia infrarossa", edito nel 2006 dalla Normale di Pisa. Davanti a un pubblico numeroso l'Assessore alla Cultura del Comune di Ascoli, Andrea Maria Antonini, ha annunciato che nel biennio 2007-2008 la città di Ascoli, insieme alla Provincia e alla Regione Marche, celebrerà il cinquantenario della morte di Licini con una serie di iniziative che culmineranno in una grande mostra. Stefano Papetti, curatore delle collezioni comunali, ha poi ricordato come l'indagine riflettografica è una tecnica diagnostica non invasiva utile sia per i restauratori che per gli studiosi. Molto interessante la relazione di Patti che ha mostrato come la riflettografia a infrarossi eseguita su molte opere liciniane e in particolare su quelle conservate nella Galleria d'Arte Contemporanea di Ascoli, ha permesso di scoprire pentimenti, disegni prepa-

ratori, interventi celati sotto la superficie pittorica. Le indagini eseguite da Patti hanno confermato che il grande maestro piceno rimetteva mano ai dipinti, ricoprendoli dopo molti anni con un nuovo strato di pigmen-



ti, cambiando spesso l'idea originaria e addirittura il soggetto. La figlia adottiva di Licini, Caterina Celi Hellstrom, presente in sala, ha confermato questa abitudine del padre, ricordando molti particolari curiosi e sconosciuti della vita dell'artista.

M.G.M.

IL SINDACO DI TORINO SERGIO CHIAMPARINO OSPITE DELLA CONFINDUSTRIA AD ASCOLI

Si è svolto presso la sede della Confindustria di Ascoli Piceno l'incontro "Il ruolo degli Enti locali nello sviluppo del territorio: il caso Torino", che ha avuto come relatore il Sindaco della città Sergio Chiamparino, primo di una serie di appuntamenti con i protagonisti delle principali iniziative italiane di promozione del territorio, riferite anche al turismo, come ha spiegato il Presidente di Confindustria Adriano Federici introducendo l'illustre ospite.

Sergio Chiamparino, figura di spicco nel panorama italiano, ha illustrato con grande chiarezza i due grandi eventi che hanno caratterizzato la vita di Torino e che lo hanno visto protagonista come amministratore: le Olimpiadi invernali del 2006 e la crisi della Fiat, ora brillantemente superata.

Per affrontare questi due eventi straordinari sono stati fondamentali la cooperazione tra isti-

tuzioni (anche di segno politico opposto) e una collaborazione tra pubblico e privato, che nel caso dell'evento sportivo ha comportato la gestione - tra investimenti e organizzazione - di 2.700.000 euro.

Villaggi e strutture sportive sono stati programmati anche per l'utilizzo successivo all'interno di un piano regolatore, già approvato nel 1994, che ha comportato una rigenerazione urbana, coinvolgendo anche le infrastrutture cittadine, con lo spostamento della ferrovia e il raddoppiamento della struttura universitaria del Politecnico.

Sulla stessa linea l'intesa con la Fiat che ha provveduto con proprie risorse al risanamento dell'azienda, ma che ha trovata la disponibilità degli Enti locali ad acquisire una parte delle aree di Mirafiori non utilizzate,

a patto di lasciare a Torino una parte della produzione, con un reciproco beneficio di immagine.

Le parole chiave quindi: gioco di squadra e superamento dei particolarismi. Un messaggio per l'attenta platea che ha molto applaudito il Sindaco di Torino, ma anche per le autorità presenti che hanno portato il loro saluto a Chiamparino: il Sindaco di

Ascoli Piero Celani, il Presidente della Provincia Massimo Rossi, il Presidente della Camera di Commercio Enio Gibellieri, il Presidente della Fondazione Carisap Vincenzo Marini Marini e il Sottosegretario agli Affari Regionali Pietro Colonnella.

A.A.A.
Foto Spot

